

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Altri luoghi culturali
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCI	Indirizzo	via Clavature, 8 –10
PVCN	Denominazione	Santa Maria della Vita
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Complesso di Santa Maria della Vita
PVCG	Georeferenziazione	44.4933139,11.3443682,17
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	

DESS Descrizione

Affidato alla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna dal 2006, il complesso monumentale di Santa Maria della Vita fa parte del percorso artistico, culturale e museale denominato “Genus Bononiae - Musei nella Città”, progetto della stessa Fondazione bancaria che nasce per meglio descrivere e comprendere il genus, la stirpe dei Bolognesi, integrandosi nella struttura istituzionale esistente attraverso collegamenti con gli altri musei, pinacoteche, realtà culturali, economiche e sociali della città. La chiesa, con la cupola disegnata dal Bibiena, è il più importante esemplare di Barocco bolognese; al suo interno custodisce il famoso Compianto sul Cristo Morto di Niccolò dell'Arca, quell' “urlo di pietra”, come lo ha definito Gabriele D'Annunzio, che tanto ha influenzato la storia della cultura italiana. Il gruppo scultoreo è composto da sette figure policrome in terracotta a grandezza naturale ed è stato commissionata dalla Confraternita a Nicolò d'Apulia, detto dell'Arca - perché autore dell'arca sepolcrale di San Domenico nell'omonima chiesa bolognese - nel 1463. Accanto alla chiesa l'Oratorio, in cui è possibile ammirare il gruppo scultoreo del Transito della

Vergine di Alfonso Lombardi, e il Museo della Sanità, che conserva testimonianza dell'Ospedale che a partire dal XIII secolo ha costituito insieme ad una cappella il nucleo originario del complesso, voluto dai frati flagellanti.

DS	DATI STORICI
DSS	DATI STORICI

DSST	Storia dell'edificio	L'origine della chiesa è legata alla Compagnia dei Battuti, presente a Bologna dal 1260 e dedicata all'accoglienza dei pellegrini e alla cura dei malati. Il luogo in cui prestavano assistenza prese il nome di Ospedale dei Battuti o della Vita e rappresenta la più antica struttura assistenziale di Bologna che fu qui operante fino al XVIII secolo. La chiesa omonima contigua al complesso risale anch'essa alla seconda metà del XIII secolo, fu ampliata tra il 1454 e il 1502 e poi ricostruita, in seguito al crollo del soffitto, su progetto dell'architetto G.B. Bergonzoni (1692). Presenta una pianta a forma ellittica ed un'imponente cupola di 52 metri, costruita un secolo dopo su disegno di Antonio Bibiena; la facciata fu ultimata nel 1905 dall'ingegnere Bertolazzi. L'oratorio risale invece al XV secolo, ma la forma attuale, a pianta rettangolare, è dell'inizio del XVII secolo e fu anche decorato da stucchi e rilievi.
------	----------------------	--

SE	SERVIZI
SER	SERVIZI

SERO	Orari	Santuario: lunedì-sabato 7.30-19; domenica e festivi 16.30-19.30.
SERB	Biglietteria	Gratuito
SERC	Accesso persone con disabilità motoria	si
SERN	Numeri di telefono	051 230260
SERW	Sito web	<a href="http://www.genusbononiae.it/index.php">Genus Bononiae http://www.genusbononiae.it/index.php</a>
SERE	Indirizzo email	graziano.campanini@ausl.bologna.it

DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Il Santuario di Santa Maria della Vita

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Nicolò dell'Arca, Compianto su Cristo morto (1463): Maria di Cleofa

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Nicolò dell'Arca, Compianto su Cristo morto (1463): Maria Maddalena e San Giovanni Evangelista

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Nicolò dell'Arca, Compianto su Cristo morto (1463)

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

L'altare maggiore disegnato da A. Venturoli e realizzato in pregiati marmi policromi.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Giovan Battista Bertusio, La Morte del Beato Riniero (1628 ca.) - a sinistra dell'altare maggiore

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Gaetano Gandolfi, Coriolano e la madre

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Una delle quattro monumentali statue in gesso, raffiguranti le Sibille, realizzate da Luigi Acquisti a ornamento dei pennacchi della cupola, dietro incarico della Confraternita, nel 1787.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione  
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Vista della cupola della chiesa